

ACCORDO QUADRO TRA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
VITERBO E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

TRA

L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con sede in Viterbo – Via Santa Maria in Gradi
codice fiscale 80029030568 – rappresentata dal Rettore *pro-tempore* Prof. Alessandro Ruggieri

E

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo con sede in Viterbo – Via Falcone e
Borsellino,41 - codice fiscale 80018770562 rappresentata dal Procuratore *pro tempore* Dott. Paolo
Auriemma

PREMESSO

- che l'Università è sede primaria di ricerca e formazione ed ha il compito di elaborare e trasmettere le proprie conoscenze, componendo in modo organico didattica e ricerca, per il progresso culturale, civile ed economico nazionale, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti Pubblici e Privati;
- che la Procura della Repubblica ha interesse ad avvalersi del patrimonio culturale e delle professionalità espresse dall'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, al fine di migliorare i servizi a vario titolo resi al pubblico, di rendere maggiormente accessibili le comunicazioni rivolte all'esterno dell'ufficio (anche tramite il sito internet) e di aggiornare, accrescere ed estendere in diversi settori il livello formativo e le conoscenze del personale a vario titolo impiegato.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1
(Oggetto e finalità)

Il presente Accordo quadro è inteso a definire una collaborazione bilaterale finalizzata allo svolgimento di attività congiunte di analisi, ricerca, formazione e comunicazione, in relazione alla tipologia delle relative funzioni istituzionali. Nello specifico si intendono sviluppare attività di:

- Informazione scientifico-tecnologica
- Attività di studio e ricerca sui temi della comunicazione pubblica
- Formazione sui temi della comunicazione digitale, strategica e informativa.



ART. 2
(Modalità di attuazione)

Durante il periodo di vigenza del presente Accordo la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo potrà affidare all'Università e per essa ai Dipartimenti attività di ricerca e formazione sui temi previsti dalla presente Convenzione.

Tali attività verranno concordate di volta in volta, mediante la stipula di singoli accordi specifici, in cui sarà definito l'oggetto, la durata, le modalità nonché il relativo onere finanziario.

ART. 3
(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

Le pubblicazioni e le presentazioni a convegni e congressi che scaturiranno dalle attività oggetto del presente Accordo Quadro, dovranno essere autorizzate dalle parti in forma scritta, e contenere i nomi dei ricercatori autori della ricerca, in relazione al contributo specifico.

I brevetti che potranno scaturire dalle ricerche effettuate nell'ambito del presente Accordo Quadro saranno depositati a nome ed a costo delle parti fermo restando la proprietà intellettuale dei ricercatori.

ART. 4
(Durata)

Il presente Accordo avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovato per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da una delle due parti da comunicare almeno tre mesi prima della scadenza.

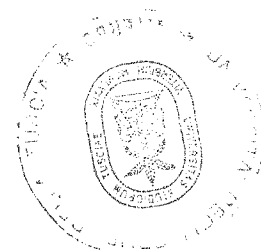
ART. 5
(Comitato di Coordinamento)

È costituito un Comitato di Coordinamento per l'attuazione del presente Accordo, composto da due rappresentanti dell'Università e due rappresentanti della Procura della Repubblica, con il compito di coordinare le attività di collaborazione, elaborare i programmi di attività ed effettuare il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione.

ART. 6
(Garanzie)

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che in virtù del presente Accordo dovrà recarsi presso i locali della controparte per lo svolgimento delle specifiche attività concordate.

Le parti garantiscono le conformità dei locali alle norme di sicurezza vigenti.



ART. 7
(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.

ART. 8
(Norme finali)

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.4.1986.

Le spese di bollo dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che lo richiede.

Letto, approvato e sottoscritto

Viterbo 21-11-2018

p. l'Università degli Studi della Tuscia

p. la Procura della Repubblica di Viterbo

IL RETTORE
Prof. Alessandro Ruggieri

Alessandro Ruggieri



IL PROCURATORE
Dott. Paolo Auriemma

Paolo Auriemma